

Egregio dottore,

grossa diatriba (si fa per dire) tra amici.

Duplicato: il mio apre di 1 quadri io, 4 cartine di picche, 3, 3, 3 con due donne ed un kappa, dichiaro 1 sa, il mio chiude a 3 sa.

Attacco a picche, dopo due giri l'attaccante rileva che io ho 4 picche; apriti cielo, Le risparmio le invettive.

Io ed, in verità, pochi altri degli 8 asseriamo che è consentito.

Qual è il Suo verdetto?

Nel ringraziarLa sin d'ora, Le porgo i miei più distinti saluti.

Domenico Capussela

Del tutto consentito caro dottore, dato che si tratta evidentemente dell'esercizio delle proprie capacità di valutazione e, dunque, di un comportamento in pieno accordo con il dettato dell'Articolo 40.

Cordiali Saluti,

Maurizio Di Sacco

---

Caro Maurizio,

ho bisogno di sapere quando una chiamata è considerata fatta a tutti gli effetti. Mi spigo meglio: il mio compagno apre di un senza, io estraggo il cartellino 2 quadri texas, il mio avversario di sinistra lo vede ma non è ancora appoggiato sul tavolo. A questo punto mi ricordo che gioco naturale e che devo licitare 2 cuori. E' da considerare un cambio chiamata oppure posso liberamente dire 2 cuori con l'evidente possibilità di aver trasmesso un INA?

Spero di essere stato sufficientemente chiaro.

Ti ringrazio. Ciao.

Claudio Pellizzari

Ciao Claudio,

ho avuto già occasione di trattare l'argomento poco tempo fa, ma vi ritorno volentieri.

Le nostre norme recitano che una chiamata è da considerarsi effettuata quando il relativo cartellino è stato rilasciato e, dunque, nel tuo caso si tratta di INA ma non di una chiamata.

Cordiali saluti,

Maurizio Di Sacco